Comune di Santo Stefano di Camastra
A
Prot. 0008199 del 29/07/2025
ore 17:35 Titolo: Classe:

ANCREL ©

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E

ASSESTAMENTO GENERALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il ***31 luglio di ciascun anno****, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il* ***31 luglio di ciascun anno****, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati….

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*

d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".*

REVISORE UNICO

Verbale n. 9 del 29.07.2025

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2025/2027

PREMESSA

In data 28/04/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 (cfr. parere n. 5 del 20.03.2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 19.03.2025.
In data 16/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023 (cfr. relazione n. 10 del 12.11.2024), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 15.11.2025, determinando un risultato di amministrazione di euro 6.864.479,41 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		€	6.864.479,41
Parte accantonata [3]			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 [4]		€	4.094.105,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) [5]		€	-
Fondo anticipazioni liquidità		€	717.790,50
Fondo perdite società partecipate		€	-
Fondo contenzioso		€	55.617,95
Altri accantonamenti		€	1.183.130,16
	Totale parte accantonata (B)	€	6.050.643,82
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€	225.058,98
Vincoli derivanti da trasferimenti		€	25.738,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€	399.942,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€	-
Altri vincoli		€	-
	Totale parte vincolata (C)	€	650.739,70
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	€	44.995,13
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€	118.100,76
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	€	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]			

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2025, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 17 del 28.04.2025.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale non ha approvato variazioni di bilancio.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:
Delibera n° 147 del 26.06.2025;
Delibera n° 167 del 10.07.2025.

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha comunicato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 6.864.479,41 così composta:

fondi accantonati	per euro 6.050.643,82;
fondi vincolati	per euro 650.739,70;
fondi destinati agli investimenti	per euro 44.995,13;
fondi disponibili/liberi	per euro 118.100,76.

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2025/2027 entro il 22/05/2025, inserendo il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica che deve essere iscritto al codice U.1.10.01.07.001, missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel.

PNRR

L'Organo di Revisione *ha verificato* l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC alla data del 10/07/2025 si forniscono i seguenti dati:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 10/07/2025	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 10/07/2025	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 10/07/2025
H21C22000020006	M1C1	M1C1I1.02	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE"N 13 SERVIZI DA MIGRARE	€ 77.997,00	€ 77.997,00	€ 77.997,00	€ -
H21F22012310006	M1C1	M1C1I1.04	APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE"ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 12.150,00	€ 12.150,00	€ 12.150,00	€ -
H21F22012320006	M1C1	M1C1I1.04	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE"ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 29.713,00	€ 29.713,00	€ 29.713,00	€ -
H21F22012340006	M1C1	M1C1I1.04	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)TERRITORIO COMUNALE"NOTIFICHE COMUNICAZIONI VL RELATIVE ALL'UFFICIO ANAGRAFE	€ 23.147,00	€ 23.147,00	€ 23.147,00	€ -
H21F22012350006	M1C1	M1C1I1.04	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO CITIZEN EXPERIENCE"VIA LUIGI FAMULARO)"SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	€ 79.922,00	€ -	€ -	€ -
H51F22005540006	M1C1	M1C1I1.04	PIND - Comuni - Ottobre 2022	€ 10.172,00	€ 10.172,00	€ 10.172,00	€ -
H51F24000190006			Avviso Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comune finalità 2024"	€ 6.173,20	€ -	€ -	€ -
H21F25000370006			2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" e Enti Terzi Comuni	€ 5.215,19	€ -	€ -	€ -
H[illegible]	M2C4	M2C4I1.01	MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DESTINATO A SEDE COMUNALE PRINCIPALE"VIA LUIGI FAMULARO,35"MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DESTINATO A SEDE COMUNALE PRINCIPALE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -
H25F21000490001	M2C4	M2C4I1.01	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL TETTO DEL PALAZZO COMUNALE"VIA LUIGI FAMULARO, 35"MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL TETTO DEL PALAZZO COMUNALE	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -
H27G22000110006	M2C4	M2C4I1.01	MOBILITA SOSTENIBILE - PROGETTO DI BIKE SHARING"VIA PIAZZA CERES"MOBILITÀ SOSTENIBILE - PROGETTO DI BIKE SHARING	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -
H23C2[illegible]	M2C4	M2C4I1.01	Efficientamento del sistema di accumulo Distribuzione della risorsa idrica nelle zone basse e quartieri	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -
H23C2[illegible]	M2C4	M2C4I1.01	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI INFRASTRUTTURE SPORTIVE VIA MARINA - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO PASSERELLA IN CALCESTRUZZO ARMATO VIA QUARTIERE VIA MARINA	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione *ha verificato* la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario, nonché la trasmissione del rendiconto di progetto se validato e/o in corso validazione, al fine di definirne il rientro dei flussi di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato le corrette variazioni di bilancio concernenti le rimodulazioni dei cronoprogrammi di spesa, che rispecchiano le autorizzazioni del Ministero competente (acquisire nota del Ministero).

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni al MEF ai sensi delle Circolari del MEF 21/2024. L'Organo di revisione ha verificato la reversale e la corretta iscrizione a bilancio.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

a. la stampa del conto del bilancio alla data del 10.07.2025.
b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
c. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
e. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011;
g. il fondo di cassa con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
h. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività).

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2024 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti di Area e le E.Q. (Elevate Qualificazioni) ex P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Descrizione entrata	Piano dei conti finanziario	% di acc.to bil. prev.	Stanziamento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
Tipologia 101 - Entrate correnti di natura tributaria	1010100	18,14%	€ 2.285.500,00			0,00%	18,14%	€ 414.589,70
Tipologia 100 - Entrate extratributarie	3010000	32,16%	€ 1.824.850,65			0,00%	32,16%	€ 586.871,97
Tipologia 200 - Proventi dell'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020000	6,25%	€ 32.000,00			0,00%	6,25%	€ 2.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	3050000		€ -			0,00%	0,00%	€ -
							Importo totale FCDE assestato	€ 1.003.461,67
							Importo stanziato nel bilancio di previsione	€ 1.004.026,78
							Differenza da accantonare	€ -
							Differenza da ridurre	€ 565,11

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti da Bilancio della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- Indennità di fine mandato per euro 1.518,00;
- Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC) per euro 58.934,47;
- Fondo di riserva per euro 32.339,26.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2023.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri *non è* integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

Al 31.12.2023 le società partecipate direttamente dal Comune risultano essere:

1. S.R.R. MESSINA PROVINCIA Società Consortile S.p.a. con partecipazione del 2,479 %;
2. GAL NEBRODI Società Consortile a r.l. con partecipazione del 0,94 %;
3. ATO ME 1 S.P.A. in liquidazione con partecipazione dello 0,3985 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di Revisione prende atto della documentazione inviata ed allega la stampa riepilogativa sulla quadratura variazione di bilancio delle annualità 2025, 2026 e 2027 così come ricevute non essendo possibile procedere all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate come segue:

COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Provincia di Messina

STAMPA RIEPILOGATIVA QUADRATURA VARIAZIONI BIL. CORRENTE 2025 - ALLA DATA 10/07/2025

ENTRATA	Titolo 1-2-3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Avanzo Am.	Totale
Importo	7.544.757,52	10.505.500,84	8.000.000,00	3.965.000,00	80.819,68	30.096.078,04
USCITA	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Disavanzo Am.	Totale
Importo	7.319.416,57	10.561.137,11	8.250.524,36	3.965.000,00	0,00	30.096.078,04

20/07/2025 - Antonella Pollio

Pag. 1

COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Provincia di Messina

STAMPA RIEPILOGATIVA QUADRATURA VARIAZIONI BIL. PLURIENNALE 2025 - ANNO 2026 - ALLA DATA 10/07/2025

ENTRATA	Titolo 1-2-3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Avanzo Am.	Totale
Importo	7.203.721,07	7.413.093,78	8.000.000,00	3.965.000,00	0,00	26.581.814,85
USCITA	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Disavanzo Am.	Totale
Importo	6.956.628,15	7.413.093,78	8.247.092,92	3.965.000,00	0,00	26.581.814,85

10/07/2025 - Antonella Politio Pag. 1

COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Provincia di Messina

STAMPA RIEPILOGATIVA QUADRATURA VARIAZIONI BIL. PLURIENNALE 2025 - ANNO 2027 - ALLA DATA 10/07/2025

ENTRATA	Titolo 1-2-3	Titolo 4	Titolo 5	Titolo 6	Avanzo Am.	Totale
Importo	7.203.721,07	7.413.093,78	8.000.000,00	3.965.000,00	0,00	26.581.814,85
USCITA	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Disavanzo Am.	Totale
Importo	6.956.628,15	7.413.093,78	8.247.092,92	3.965.000,00	0,00	26.581.814,85

10/07/2025 - Antonella Politio Pag. 1

L'Organo di revisione allega il prospetto sulla cassa vincolata fornito dall'Ente, alla data 29.07.2025.

Dettaglio Data 29/07/2025

Saldo conti tesoreria	0,00
di cui vincolati	0,00
Saldo Banca d'Italia	20.151,71
di cui vincolati	0,00
1 Totale	**20.151,71**
Fido accordato	0,00
Anticipazione accordata	2.355.406,00
2 Totale	**2.355.406,00**
Somme pignorate	18.986,52
Somme vincolate	7.127,84
di cui utilizzati Banca d'Italia	7.127,84
di cui utilizzati conti correnti	0,00
di cui utilizzati giornalieri	0,00
Somme riservate	33.727,51
Riserva stipendi	0,00
Partite viaggianti	32.164,54
Utilizzo anticipazione	379.238,68
Riserva vincoli	0,00
3 Totale	**471.245,09**
Finanza locale	0,00
Disponibilità	**1.904.312,62**
Importo residuo da bloccare a copertura pignoramenti	182.289,85

Preso atto che in data 20/12/2024 con delibera di Giunta è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento *non riguardano* incrementi di spesa del personale e che pertanto *sono confermati* i vigenti limiti di spesa[1] di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati con verbale n. 27 del 20.12.2024 e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

[1] ***N.B. anche tenuto conto delle deroghe di legge.***

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari a 28 giorni;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:
- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 18.986,52			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 25.183,41	€ -	€ -
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ -	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 7.544.757,52	€ 7.203.721,07	€ 7.203.721,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -	€ -	€ -
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 7.319.416,57	€ 6.956.628,15	€ 6.956.628,15
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			€ -	€ -	€ -
- fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 1.004.026,78	€ 1.004.026,78	€ 1.004.026,78

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(-)	€ -	€ -	€ -	
di cui fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 250.524,36	€ 247.092,92	€ 247.092,92	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		€ -	€ -	€ -	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		**-€ 0,00**	€ -	€ -	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2]	(+)	€ -	€ -	€ -	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**		**-€ 0,00**	€ -	€ -	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)	€ 32.000,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 23.636,27	€ -	€ -	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	€ -	€ -	€ -	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -	

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 10.505.500,84	€ 7.413.093,78	€ 7.413.093,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€ 10.561.137,11	€ 7.413.093,78	€ 7.413.093,78
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)		€ -	€ -	€ -
di cui Fondo pluriennale vincolato			€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(+)		€ -	€ -	€ -
di cui fondo pluriennale vincolato			€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			€ -	€ -	€ -
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		€ -	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		€ -	€ -	€ -
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		€ -	€ -	€ -

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine [5]	(-)		€ -	€ -	€ -
di cui Fondo pluriennale vincolato			€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine [5]	(-)		€ -	€ -	€ -
di cui Fondo pluriennale vincolato			€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)		€ -	€ -	€ -
di cui Fondo pluriennale vincolato			€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE **W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			-€ 0,00	€ -	€ -

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-€ 0,00	€ -	€ -
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennale		-€ 0,00	€ -	€ -

L'Ente non applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per finanziare spese correnti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, si rappresenta che al momento si sta effettuando il riaccertamento ordinario dei residui, per cui si rimanda a tale atto.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.
Lì, 29.07.2025

L'Organo di revisione
Dott. Pierandrea Scandura